

Gianfranco Zappettini: *The Golden Age*

a cura di Martin Holman

7 febbraio – 11 aprile 2020

Vernissage: giovedì 6 febbraio 18.00 – 20.00

La galleria Mazzoleni di Londra presenta *The Golden Age* ("L'età dell'oro"), una personale a cura di Martin Holman interamente dedicata alle opere pittoriche di Gianfranco Zappettini. La mostra aprirà al pubblico venerdì 7 febbraio per continuare fino a sabato 11 aprile 2020, e sarà seguita da una seconda esposizione da maggio a luglio 2020 nella sede storica di Torino.

Gianfranco Zappettini, co-fondatore negli anni '70 del movimento internazionale della Pittura Analitica (estesosi tra Italia, Germania, Francia e Olanda), è considerato tra i più importanti pittori astratti italiani viventi. La definizione "Pittura Analitica" fu coniata nel 1974 dal critico e storico dell'arte tedesco Klaus Honnef. Le opere di Zappettini sono state esposte nei musei pubblici di tutta Europa (Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, Westfälischer Kunstverein Münster, Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris) e a "documenta 6" di Kassel nel 1977.

La mostra londinese si concentrerà su una serie interamente nuova di dipinti, che indaga il significato simbolico dell'oro non solo in quanto materiale prezioso, ma anche sotto all'aspetto metafisico di perfezione spirituale. Infatti, la profonda e personale ricerca di Zappettini su Taosimo, Zen e Sufismo è intrinseca a questo corpus di lavori. Il colore oro è il *fil rouge* dell'intera installazione e, come scrive Zappettini stesso nel testo in catalogo, *"Mentre il tempo del mito è ciclico, c'è anche una corrispondenza tra passato e futuro, tra fine e inizio, perché ciò che è stato si ripeterà necessariamente di nuovo. Una nuova 'età dell'oro' seguirà l'età in cui viviamo - un'epoca finale, degenerata e spogliata della spiritualità: questo racconta il mito e questo può prefigurare l'arte, capace di conservare i valori più profondi e, come il mito, di oltrepassare i confini del tempo"*

Il metodo dell'artista si basa su una calma concentrazione; ogni singola area del dipinto, meticolosamente separata l'una dall'altra, può essere distinta attraverso la densità del colore, espressa attraverso la rispettiva stratificazione del materiale pittorico. Per Zappettini, la pittura è un esercizio spirituale; i colori utilizzati nelle sue opere - l'oro, l'argento e il bronzo delle sue serie *La Trama* e *l'Ordito* - alludono ai significati di un ordine metafisico che comunicano gli antichi splendori di un tempo in cui l'arte aveva propensione verso l'ascendente e insisteva sul Divino, ricordando il Beato Angelico, Simone Martini e Ambrogio Lorenzetti.

Per la mostra torinese saranno incluse ulteriori opere da serie degli anni '90 e 2000.

Nel catalogo, pubblicato da Skira, saranno inclusi testi di Martin Holman, curatore e critico d'arte britannico; del professor Klaus Honnef, direttore museale, critico e storico dell'arte tedesco; della professoressa Paola Valenti, docente di storia dell'arte contemporanea dell'Università di Genova.

Gianfranco Zappettini nasce a Genova nel 1939.

Nel 1962 tiene la sua prima personale al Palazzetto Rosso della sua città natale, e inizia a lavorare negli uffici dell'architetto Konrad Wachsmann grazie al quale, insieme al pittore tedesco Winfred Gaul, incomincia a frequentare l'ambiente artistico tedesco e olandese. Nel 1971 è invitato alla mostra *Arte Concreta* al Westfälischer Kunstverein di Münster, a cura di Klaus Honnef. In quegli anni, partecipa alle principali mostre di Pittura Analitica: *Tempi di percezione* (Livorno, 1973), *Un futuro possibile - nuova pittura* (Ferrara, 1973), *Geplante Malerei* (Münster e Milano, 1974), *Analytische Malerei* (Düsseldorf, 1975), *Concerning Painting...* (mostra itinerante in diversi musei olandesi, 1975-1976). Nel 1977 è invitato a "documenta 6" di Kassel e nel 1978 partecipa alla collettiva *Abstraction Analytique* al Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris. Negli ultimi quindici anni il suo lavoro si è concentrato sul simbolismo della trama e dell'ordito. Nel 2007, la Fondazione VAF (Francoforte, Germania) gli ha dedicato un'importante monografia.

Tra le mostre personali durante gli ultimi cinquant'anni, sono da ricordare le seguenti: Westfälischer Kunstverein (Münster, 1975), Internationaal Cultureel Centrum (Anversa, 1978), Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Villa Croce (Genova, 1997), CAMeC - Centro d'Arte Moderna e Contemporanea (La Spezia, 2007), Forum Kunst (Rottweil, 2007, con Paolo Icaro), Lu.C.C.A. – Lucca Center of Contemporary Arts (Lucca, 2012), Janus Pannonius - Vasarely Museum (Pécs, 2015). Tra le ultime mostre collettive in spazi pubblici vanno citate: *Pittura analitica. I percorsi italiani. 1970-1980*, Museo della Permanente (Milano, 2007), *Pittura aniconica*, Casa del Mantegna (Mantova, 2008), *Pensare pittura*, Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Villa Croce (Genova, 2009), *Analytische Malerei*, Forum Kunst (Rottweil, 2011), *Gli anni della pittura analitica*, Palazzo della Gran Guardia (Verona, 2016).

Gianfranco Zappettini ha esposto per la prima volta nella galleria Mazzoleni nel 2016 con una personale nella sede di Torino, seguita dalla presenza nelle mostre *Pittura Analitica 1970s* (Londra, 2016), *Mazzoleni 1986-2016. 30 anni d'arte, 30 artisti italiani* (Torino, 2016, e Londra, 2017), *Pittura Analitica. Then and Now* (Torino, 2017), *Light in Motion – Balla, Dorazio, Zappettini* (Londra, 2017).

Vive e lavora a Chiavari (Genova), dove nel 2003 ha dato vita alla Fondazione Zappettini per l'arte contemporanea.

Mazzoleni

La galleria Mazzoleni è stata fondata a Torino nel 1986 da Giovanni e Anna Pia Mazzoleni, come naturale evoluzione della loro collezione privata iniziata nella prima metà degli anni '50. La sede storica torinese, che occupa tre piani di Palazzo Panizza, nella centrale piazza Solferino, è stata affiancata dal 2014 da quella di Londra, nel distretto artistico di Mayfair. In oltre tre decenni Mazzoleni ha esposto circa duecento artisti italiani e internazionali del XX secolo, con programmi espositivi di calibro museale, concentrandosi sull'arte del secondo dopoguerra italiano, in stretta collaborazione con gli archivi e le fondazioni di riferimento degli artisti stessi.

Tutte le mostre sono accompagnate da ricche pubblicazioni con apparati iconografici e importanti testi critici. Sotto la guida di Davide e Luigi Mazzoleni, negli ultimi anni la galleria ha intensificato la propria attività internazionale partecipando a numerose fiere, tra cui Art Basel (Basilea, Miami e Hong Kong), Frieze Masters (Londra), TEFAF (Maastricht e New York) e FIAC (Parigi).

NOTE AGLI EDITORI

Mostra: Gianfranco Zappettini: *The Golden Age*

Date: 7 febbraio – 11 aprile 2020. Vernissage: giovedì 6 febbraio 2020, 18.00 – 20.00

Indirizzo: Mazzoleni, 27 Albemarle Street, London W1S 4HZ

Orari di apertura: Lun – Ven 10.00 – 18.00, Sab 11.00 – 17.00

Ingresso: gratuito

Sito internet: www.mazzoleniart.com

Telefono: +44 207 495 8805

UFFICIO STAMPA

Press and Communication Manager: Alana Pryce Tojic | press@mazzoleniart.com

| +44 (0)7940420631